

Rifondazione chiede più equità nelle imposte

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2012

Anche Rifondazione Comunista chiede che l'addizionale Irpef comunale venga calcolata in forma progressiva per scaglioni di reddito. Dopo le polemiche che hanno portato alle **dimissioni dell'assessore al bilancio** della giunta Astuti, anche **Rifondazione interviene chiedendo la progressività del prelievo** e l'esenzione delle fasce basse.

"Riteniamo che l'**addizionale irpef** dovrebbe essere calcolata per scaglioni basati sull'ISEE per tentare di evitare che "i soliti" possano pagare meno di quello che devono. Riteniamo doveroso porre un limite di "salvaguardia totale" per i **redditi inferiori ai 20.000 euro lordi**".

"Pensiamo – spiegano inoltre da Rifondazione – che il Comune possa fare ancora di più, come azzerare le spese per qualsiasi consulenza esterna valorizzando il personale comunale e puntare molto su Aspem Farmacia che già si caratterizza per la capacità di fornire servizi e contenere quindi i danni delle politiche regionali e nazionali".

Per far fronte alla situazione di crisi economica il partito chiede anche una **riduzione degli stipendi**, "andrebbe rivisto lo stipendio del Sindaco portandolo al minimo consentito dalla legge, in questo modo diminuirebbero anche gli stipendi degli Assessori e i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali. Sarebbe un bel modo, oltre che per risparmiare qualche decina di migliaia di euro l'anno, per dimostrare che i sacrifici non li devono fare solo i cittadini comuni".

Ma dal partito **arriva anche una critica al Partito Democratico**, dopo quanto avvenuto con il suo assessore. "riteniamo che la spaccatura avvenuta all'interno del PD, che riproduce nel locale divisioni evidenti anche a livello nazionale, sia il sintomo di un partito contenitore, privo di una linea politica e vittima delle contraddizioni che sono alla base della sua stessa nascita".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it